



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

Allegato A

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026 – 2028

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. del



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il presente Piano è il primo adottato a seguito del rinnovo degli organi di governo dell'Ente conseguente alle consultazioni elettorali del 24 e 25 maggio 2026 ed è pertanto redatto in coerenza con le linee programmatiche della nuova Amministrazione, nonché con il quadro contrattuale definito dal CCNL Funzioni Locali 2022-2024, sottoscritto in via definitiva il 23 febbraio 2026.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo" di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132.

Ai sensi dell'art. 6 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto, considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2, e procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del citato D.M. 30 giugno 2022.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Atti presupposti

Il Comune di Poggio Bustone ha provveduto all'adozione degli atti di programmazione finanziaria presupposti al presente Piano. Nello specifico:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 20.02.2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 20.02.2026 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 14.05.2026 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 18.04.2025 è stato approvato il PIAO 2025-2027, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale e sul portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- con decreti sindacali n. 1 e n. 2 del 28.05.2026 sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Aree, quali incarichi di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 12 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024, e con decreto sindacale n. 6 del 04.08.2026 è stata disciplinata la sostituzione dei Responsabili di Area.

Il Comune ha provveduto ad inserire nel presente Piano i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, sono assorbiti nel PIAO:

- Piano della performance 2026-2028 e Piano degli obiettivi 2026;
- Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza 2026-2028;
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2026-2028;
- Piano triennale dei fabbisogni del personale 2026-2028, corredato del parere dell'Organo di revisione;
- Piano delle Azioni Positive 2026-2028;
- Piano della Formazione 2026-2028.



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Comune di Poggio Bustone – Decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare
Sede legale	Via Francescana n. 9 – 02018 Poggio Bustone (RI)
Sede municipale	Piazza della Torre – 02018 Poggio Bustone (RI)
Recapito telefonico	0746/689901 – Fax 0746/688252 – 688515
Indirizzo internet	www.comune.poggiobustone.ri.it
E-mail	amministrativo@comune.poggiobustone.ri.it
PEC	amministrazione.poggiobustone@legalmail.it
Codice fiscale / Partita IVA	00108830571
Sindaco	Emilio Desideri (eletto nelle consultazioni del 24-25 maggio 2026)
Segretario Comunale	Dott. Avv. Marco Matteocci
Numero dipendenti in servizio	n. 13 dipendenti, di cui n. 4 con rapporto di lavoro a tempo parziale (incidenza 30,77%)
Numero abitanti al 31.12.2025	1965



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione – Valore pubblico

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026-2028, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 20.02.2026.

Il valore pubblico che l'Amministrazione intende generare nel triennio è riconducibile ai seguenti ambiti prioritari, coerenti con le linee programmatiche di mandato:

- completamento e chiusura degli interventi di ricostruzione post-sisma e degli interventi finanziati con risorse PNRR, con particolare riferimento alla nuova scuola e agli interventi di rigenerazione urbana;
- rafforzamento della capacità amministrativa dell'Ente attraverso la stabilizzazione del personale assunto per le esigenze della ricostruzione, nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 1, commi 625-627, della L. 199/2025;
- miglioramento dei servizi ambientali e della raccolta differenziata, anche mediante la realizzazione del centro di raccolta comunale (isola ecologica);
- valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e spirituale della Valle Santa reatina (Santuario di San Giacomo e Sacro Speco) a fini turistici e di sviluppo locale;
- digitalizzazione dei procedimenti e piena attuazione della formazione digitale degli atti amministrativi ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 82/2005 (CAD);
- benessere organizzativo e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, anche attraverso la sperimentazione della settimana lavorativa corta.

Sottosezione di programmazione – Performance

PIANO DELLA PERFORMANCE 2026-2028. PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2026, approvato unitamente al presente PIAO quale allegato.

Partendo dal contesto in cui opera il Comune, dalle sue caratteristiche e dagli elementi essenziali, quali la popolazione, il territorio e l'economia insediata, nonché della relativa organizzazione e dei servizi gestiti, tenuto conto dell'organico a disposizione, si è provveduto con sempre maggior dettaglio all'assegnazione degli obiettivi, con i quali sarà misurata la performance individuale.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance resta disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 23.11.2022, da adeguarsi – nel corso del triennio – alle previsioni del CCNL Funzioni Locali 2022-2024 in materia di differenziazione delle valutazioni e di sistema delle Elevate Qualificazioni.

TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, a ciascun Responsabile di Area competente per i pagamenti delle fatture commerciali, nonché al Segretario Comunale quale figura apicale, è assegnato uno specifico obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento, valutato ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato in misura non inferiore al 30 per cento. La disposizione si applica anche negli enti privi di qualifiche dirigenziali, nei quali le funzioni dirigenziali sono svolte dai responsabili titolari di incarico di Elevata Qualificazione.



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

L'obiettivo è misurato esclusivamente mediante l'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lett. b), e 861, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e attestato dall'Organo di revisione, e si intende raggiunto quando l'indicatore assume valore nullo o negativo.

La quota del 30% costituisce componente autonoma della retribuzione di risultato, distinta dagli obiettivi gestionali assegnati con le schede di Area, e opera a valle del procedimento di valutazione della performance: il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta la decurtazione della retribuzione di risultato spettante in misura non inferiore al 30 per cento, indipendentemente dal punteggio conseguito sugli obiettivi gestionali. È ammessa la graduazione della decurtazione, purché la stessa non risulti comunque inferiore alla predetta soglia minima.

Ove l'Ente utilizzi più codici univoci per la ricezione delle fatture, la decurtazione è differenziata per ciascun codice sulla base dei tempi medi di pagamento rilevati. È ammesso l'allungamento dei tempi di pagamento fino a un massimo di 60 giorni, esclusivamente mediante accordi motivati e formalizzati per iscritto con i privati, nei casi consentiti dalla normativa vigente.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento compete all'Organo di revisione, cui spetta altresì verificare l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative necessarie a garantirne la tempestività, con riferimento all'indicatore del tempo medio ponderato di pagamento e all'indicatore del tempo medio ponderato di ritardo. Al Nucleo di valutazione compete il controllo sull'effettiva applicazione della decurtazione della retribuzione di risultato.

Il Segretario Comunale coordina le attività dei Responsabili di Area nell'implementazione delle misure volte a garantire il rispetto dei tempi di pagamento, in coerenza con le indicazioni operative della circolare RGS – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 3 gennaio 2024 e della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 17/2024. Si dà atto che, ai fini della misurazione, rilevano i tempi dell'atto di liquidazione di competenza di ciascuna Area e non i soli tempi di emissione del mandato di pagamento.

PARI OPPORTUNITÀ

Il D.Lgs. n. 198 del 2006 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", all'articolo 48, intitolato "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni", stabilisce che le amministrazioni pubbliche predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro. La medesima disposizione introduce, quale sanzione per il caso di mancata adozione del suddetto Piano triennale, il divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette. Conformemente alle citate disposizioni è stato inserito all'interno del PIAO il Piano triennale delle azioni positive 2026-2028, che prevede, al fine di promuovere le Pari Opportunità e il Benessere Organizzativo, quattro aree di intervento: formazione; orario di lavoro e politiche di conciliazione tra lavoro professionale e vita familiare; sviluppo di carriera e professionalità; informazione e sensibilizzazione.

Sottosezione di programmazione – Rischi corruttivi e trasparenza

Essendo giunto a scadenza il triennio di validità della sottosezione contenuta nel PIAO 2023-2025 – confermata per l'annualità 2025 con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 23.01.2025 – e in presenza di modifiche organizzative rilevanti conseguenti al rinnovo degli organi di governo, la presente sottosezione è integralmente riformulata per il triennio 2026-2028 sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati.



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

Riferimenti: L. 190/2012; D.Lgs. 33/2013; D.Lgs. 39/2013; D.Lgs. 24/2023 in materia di segnalazione di illeciti; Piano Nazionale Anticorruzione vigente.

Soggetti

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT): il Segretario Comunale, Dott. Avv. Marco Matteocci. I Responsabili di Area sono referenti del RPCT per i processi di rispettiva competenza e sono tenuti a fornire i dati e le informazioni necessarie al monitoraggio, nonché ad assicurare la pubblicazione degli atti soggetti a obblighi di trasparenza.

Aree e processi a maggior rischio corruttivo

Oltre alle aree di rischio individuate ex lege (autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi; concorsi e prove selettive), il RPCT individua quali processi di maggiore rilievo per il triennio:

- la gestione della fase esecutiva dei contratti pubblici in corso, con particolare riferimento agli appalti finanziati con risorse PNRR e con risorse della ricostruzione post-sisma, ivi comprese le procedure di risoluzione contrattuale, di riconoscimento delle penali, di gestione dei subappalti e dei pagamenti diretti ai subappaltatori;
- le procedure di reclutamento e di stabilizzazione del personale;
- i procedimenti di alienazione e regolarizzazione di beni patrimoniali e di cessione di aree comunali;
- i procedimenti in materia edilizia e urbanistica;
- la gestione dei servizi cimiteriali e delle relative concessioni.

Misure di prevenzione confermate e rafforzate

- Trasparenza: puntuale assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", quale misura di prevenzione a carattere trasversale; la pubblicazione istituzionale precede in ogni caso ogni diversa forma di diffusione dei contenuti.
- Controlli interni successivi di regolarità amministrativa a cura del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 147-bis TUEL, con controllo esteso alla totalità delle determinazioni relative a interventi PNRR e post-sisma.
- Rotazione ordinaria e, ove non praticabile per carenza di professionalità fungibili, misure alternative (segregazione delle funzioni, doppia sottoscrizione, controllo rafforzato); rotazione straordinaria nei casi previsti dalla legge. Gli atti di revoca degli incarichi di responsabilità adottati per finalità di prevenzione della corruzione sono motivati con richiamo all'art. 97 Cost., all'art. 1, comma 5, lett. b), della L. 190/2012 e alle misure di rotazione previste dal presente Piano.
- Conflitto di interessi: obbligo di astensione ex art. 6-bis L. 241/1990 e dichiarazioni ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 per il personale coinvolto nelle procedure di affidamento.
- Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi ai sensi del D.Lgs. 39/2013, con verifica annuale delle dichiarazioni.
- Tutela del segnalante ai sensi del D.Lgs. 24/2023, mediante canale interno di segnalazione gestito dal RPCT.
- Formazione obbligatoria in materia di anticorruzione, trasparenza e codice di comportamento, secondo le previsioni del Piano della Formazione 2026-2028.



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

- Piena attuazione del procedimento di formazione digitale degli atti amministrativi ai sensi dell'art. 40 del CAD e delle Linee Guida AgID del 09.09.2020, il cui mancato rispetto costituisce inadempimento rilevabile in sede di controllo successivo.
- Obbligo di acquisizione del CIG per tutti i contratti soggetti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010, indipendentemente dall'importo e dalla procedura utilizzata, salve le sole ipotesi tassative di esclusione.

Monitoraggio

Il monitoraggio sull'attuazione delle misure è effettuato dal RPCT con cadenza almeno annuale, sulla base delle attestazioni dei Responsabili di Area, e confluisce nella relazione annuale pubblicata ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012.



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione – Struttura organizzativa

Nel rispetto dei principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento, in conformità alle disposizioni previste nel Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e nel rispetto dei criteri di organizzazione dettati dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., le strutture del Comune sono organizzate secondo la competenza specifica. Ciascuna struttura organizzativa è definita in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità.

La struttura organizzativa gestionale del Comune di Poggio Bustone, con al vertice il Segretario Comunale, si articola nei seguenti Settori:

Area Amministrativa: affari generali, segreteria, protocollo; servizi demografici; servizi scolastici; servizi sociali; personale; servizi turismo, cultura, sport e spettacolo.

Area Economico-Finanziaria: programmazione finanziaria, gestione bilancio, contabilità ed economato, paghe e contributi, gestione dei tributi comunali, assicurazioni e contenzioso.

Area Tecnica: opere pubbliche, manutenzione e viabilità, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, sicurezza sui luoghi di lavoro, protezione civile, gestione servizi rifiuti, servizi cimiteriali, gestione del territorio e dell'ambiente, urbanistica ed edilizia, edilizia scolastica post-sisma.

Area Polizia Locale: vigilanza, attività produttive, gestione canone unico patrimoniale.

Si dà atto che l'Area Edilizia Scolastica post-sisma, già soppressa con il PIAO 2025-2027, resta accorpata all'Area Tecnica.

Il Settore costituisce la struttura di massima dimensione dell'Ente, cui è preposto un Responsabile titolare di incarico di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 12 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024, nominato con decreto del Sindaco. Il funzionigramma del Comune è allegato al presente PIAO.

Alla data di adozione del presente Piano i Responsabili di Area sono i seguenti:

Area	Responsabile	Atto di nomina
Area Amministrativa	Rag. Stefania Martellucci (in sostituzione)	Decreto sindacale n. 1 del 28.05.2026
Area Economico-Finanziaria	Rag. Stefania Martellucci	Decreto sindacale n. 1 del 28.05.2026
Area Tecnica	Ing. Alessandra Festuccia	Decreto sindacale n. 2 del 28.05.2026
Area Polizia Locale	Sig. Alessandro Mostarda	Decreto sindacale n. 1 del 28.05.2026

Con decreto sindacale n. 6 del 04.08.2026 è stata disciplinata la sostituzione dei Responsabili di Area in caso di assenza o impedimento.

Il Segretario Comunale è titolare della sede di segreteria convenzionata tra i Comuni di Cantalice (capo-convenzione), Poggio Bustone, Greccio, Colli sul Velino e Labro, con assegnazione al Comune di Poggio Bustone nella misura del 25% del tempo di lavoro.

Sottosezione di programmazione – Organizzazione del lavoro agile



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

Gli aspetti riguardanti il lavoro a distanza sono disciplinati dalle “Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche”, concordate con le organizzazioni sindacali, sulle quali è stata acquisita l'intesa in Conferenza Unificata in data 16 dicembre 2021, nonché dal CCNL Funzioni Locali, che ha disciplinato a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale.

L'accesso al lavoro agile è subordinato alla sussistenza dei presupposti in materia di condizioni tecnologiche, privacy e sicurezza, di volontarietà dell'adesione e di previa sottoscrizione dell'accordo individuale, secondo quanto specificamente disciplinato nel Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2026-2028 allegato al presente PIAO, al quale integralmente si rinvia.

Resta fermo l'obbligo di comunicazione telematica al Ministero del Lavoro dei nominativi dei dipendenti per i quali sono attivati accordi di lavoro agile, entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'accordo individuale, ai sensi dell'art. 41-bis del D.L. 73/2022, convertito dalla L. 122/2022.

Sottosezione di programmazione – Piano triennale dei fabbisogni di personale

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2026-2028.

La definizione delle politiche riguardanti il personale rappresenta una priorità strategica dell'attuale sistema pubblico. Tale situazione impone una gestione delle politiche del personale caratterizzata da una modalità programmatico/attuativa ispirata ai principi del dinamismo e della flessibilità. In questa prospettiva, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale viene concepito non come un documento statico, ma come un documento che, in corso di attuazione, potrà essere variato in funzione della più efficiente combinazione possibile tra fabbisogni di organico, reale dinamica pensionistica, capacità finanziarie assuntive normativamente previste.

A seguito della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., non sono emerse situazioni di personale in esubero.

Nel triennio l'Amministrazione intende prioritariamente:

- dare corso alla procedura di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato per le esigenze connesse agli eventi sismici del 2016, ai sensi dell'art. 1, commi 625-627, della L. 199/2025, nei limiti delle risorse a tal fine specificamente destinate;
- assicurare la copertura delle professionalità necessarie al presidio dell'Area Tecnica, anche in ragione della rilevanza degli interventi di ricostruzione e degli investimenti in corso;
- programmare, qualora sussistano le capacità assunzionali e di spesa, le sostituzioni del personale cessato.

Non sono programmate, per il triennio, assunzioni a carico delle risorse proprie dell'Ente. Le ulteriori esigenze manifestate dall'Amministrazione sono rappresentate nel Piano triennale dei fabbisogni quali intenti condizionati al verificarsi dei presupposti di legge e presuppongono, per la loro attuazione, il preventivo aggiornamento del Piano stesso ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001.

Eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici saranno effettuate nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 e art. 36 D.Lgs. n. 165/2001) e di contenimento della spesa del personale, e in base ad eventuali finanziamenti europei e/o nazionali.

Effetti del D.L. 7 agosto 2026, n. 144

Il decreto-legge recante disposizioni urgenti per la funzionalità della pubblica amministrazione e degli enti territoriali incide sulla programmazione del personale dell'Ente sotto tre profili:



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

- abrogazione del tetto di spesa del personale per i comuni assoggettati all'art. 33 del D.L. n. 34/2019, con conseguente venir meno del doppio metodo di calcolo della spesa e permanenza del solo criterio della sostenibilità finanziaria;
- riscrittura della disciplina della monetizzazione delle ferie non godute, con attribuzione ai Responsabili di Area, quali datori di lavoro negli enti privi di dirigenza, dell'obbligo di informare il personale e di invitarlo formalmente alla fruizione, quale condizione per l'operatività del divieto di indennità sostitutiva;
- proroga al 31 dicembre 2029 della gestione straordinaria della ricostruzione nel centro Italia, che conferma la permanenza delle esigenze organizzative connesse agli eventi sismici del 2016.

La corretta gestione delle ferie del personale, con particolare riguardo ai rapporti di lavoro a tempo determinato in scadenza nel triennio, costituisce obiettivo trasversale assegnato a tutti i Responsabili di Area.

Per il dettaglio della dotazione organica, della ricognizione del personale in servizio, del calcolo della capacità assunzionale e del piano delle assunzioni si rinvia al Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2026-2028, allegato al presente PIAO quale parte integrante e sostanziale, corredato del parere dell'Organo di revisione.



COMUNE DI POGGIO BUSTONE

Provincia di Rieti

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli artt. 6 e 10, c. 1, lett. b), D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, relativamente alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'art. 14, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'art. 147 TUEL, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Il presente Piano è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.L. n. 80/2021.